

L'ammontare degli interventi arriva ad un milione e mezzo di euro per riqualificare il centro storico

Contratto di quartiere, si stringono i tempi

L'amministrazione vuole portare a termine i lavori entro giugno

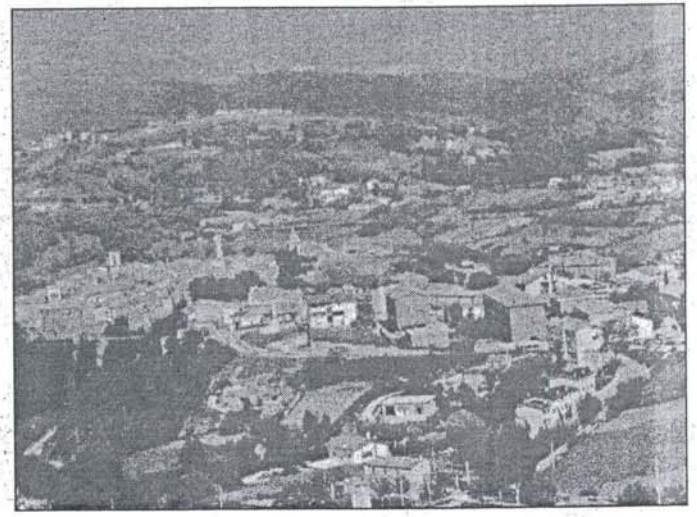
FROSOLONE. Il contratto di Quartiere II comprende una spesa totale di circa 1.500.000 per l'edilizia, la sperimentazione e l'urbanizzazione. I lavori ancora non partono ma i problemi con la ditta che inizialmente aveva appaltati i lavori sembrano risolti. C'è urgenza, da parte dell'amministrazione, di iniziare questi lavori prima del 6 giugno, per portare a termine, almeno in parte, quello che era il programma elettorale, iniziato nel 2006 con l'amministrazione di Lelio Pallante. I tipi di intervento, per quello che riguarda i contratti di quartiere saranno tre, tutti improntati sulla conservazione delle caratteristiche esistenti del tessuto urbano. Nel quartiere di San Michele si dovrebbe risistemare l'intera pavimentazione di Via Cavour e Via G. A. Fazioli. Il progetto più importante è il parcheggio pubblico che andrà a risanare, le "Coste", una zona abbandonata da anni. La struttura avrà una forma ad "elle" e sarà costituito da un piano terra e da un piano intermedio adibiti a parcheg-

gio e da un piano di copertura impiegato per la realizzazione di un Belvedere. Per quanto riguarda invece la sperimentazione è prevista la

costruzione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia pulita nei pressi del Museo dei Ferri Taglienti. Fino ad oggi sono tutti

progetti in cantieri ma è confermata la volontà di voler riprendere i lavori al più presto.

mrt



Cancro, le ricerche passano per Frosolone

Il medico molisano Di Saia ha sviluppato il primo modello di tumore alle ovaie

FROSOLONE. Fra i tanti personaggi illustri che Frosolone può vantare c'è anche il Dott. Philip J. Di Saia, che negli anni 90 ricevette la Cittadinanza Onoraria dall'allora sindaco Cristofaro Carrino. Di Saia è una personalità affermata nel campo della Medicina tanto da partecipare al "Best Doctors in America", ovvero i migliori Dottori d'America. Professore e direttore della Divisione di Oncologia e Ginecologia e presidente del Dorothy Marsh, in California, in biologia riproduttiva Di Saia ha ricevuto la sua laurea alla Brown University e completato il



Philip Di Saia, medico di origini molisane

suo tirocinio in chirurgia presso la Yale University School of Medicine a New

Haven. Dopo cinque anni di intenso lavoro, Di Saia e altri colleghi, in collaborazione con Thomas Hamilton, hanno sviluppato il primo modello sperimentale di cancro ovarico. Questo modello riproduce la controparte umana. L'attuale obiettivo è quello di continuare gli studi immunologici con

cloni per sviluppare un efficace immunoterapia per le donne con tumore ovarico. Di Saia sta comunque portando avanti altri tipi di ricerca. Una delle più importanti consiste nella terapia sostitutiva in pazienti sopravvissuti al cancro al seno. Lui e i suoi colleghi stanno valutando i risultati di oltre 130 pazienti sopravvissuti al cancro al seno che hanno scelto la terapia ormonale sostitutiva. Questo argomento è di particolare importanza, dato l'elevato numero di giovani donne in menopausa e donne in postmenopausa con carcinoma della mammella. Il gruppo

di ricerca intende estendere questo studio a pazienti di altre zone territoriali per confrontare i risultati. "Ho sempre voluto fare la differenza, e di salvare vite umane è sicuramente mi ha fatto sentire come ho sempre desiderato", ha affermato Di Saia. L'entusiasmo, la ricerca della perfezione e l'amore per la sua professione ha portato questo oriundo frosolonese ad essere una delle menti più ricercate d'America. Una bella soddisfazione, quindi, per tutti il centro alto molisano, fiero di avere un illustre cittadino

Mrt